



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2013

Arg. 88 a

atto 47

APPROVAZIONE DI LINEE GUIDA: 1) PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO (CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA, GRATUITO O CON USO GRATUITO DI LOCALI, SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI) E PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI; 2) PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI AD USO ASSOCIATIVO; 3) PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DI SPAZI ISTITUZIONALI DEL MUNICIPIO LEVANTE.

L'anno DUEMILATREDICI addì 28 mese di OTTOBRE 2013 in Genova, nei locali siti in Via D. Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 21.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 324026 del 23/10//2013 , ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 21.00 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE FARINELLI Nerio

ed i Consiglieri: BARBIERI Giuseppe, BORGHINI Paola, CALISI Giovanni, CARLEO Francescantonio, COSTANZO DE CASTRO Alessandro, FASCE Chiara, MACCAGNO Paola, MANGINI Alessandro, MORETTI Maurizio, ORTONA Fabrizio, ROSSETTI Maria Rosa, ROSSI Sandro, TORAZZA Giuseppina, TOSCANINI Stefano, VALERIO Luca, ZADRO Gianluigi

in numero di 17

ASSENTI i Consiglieri: BOGLIOLO Federico, DI MARIA Simone, COZZIO Luisa, FRASSINETTI Davide, MANTUANO Federica, PAGANO Emiliano, VASSALLO Walter

in numero di 7

ASSENTI giustificati i Consiglieri: DI MARIA Simone, COZZIO Luisa, FRASSINETTI Davide

ASSESSORE Raffaelli : presente

ASSISTONO I SEGRETARI: Funz. Amm. Zannoni Giulio, I.S.A. Musante

-
- corr. arg. 88 a entra Pagano (ore 21.20) (p. 18)
 - corr. arg. 88 a entrano Bogliolo, Mantuano (ore 21.30) (p. 20)
 - corr. Arg. 92 a esce Bogliolo (ore 22.50) (p. 19)
 - corr. Arg. 92 a esce Rossi (ore 22.55) (p. 18)
-

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Borghini Paola, Torazza Barbara e Rossi Sandro

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 23.00

APPROVAZIONE DI LINEE GUIDA: 1) PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO (CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA, GRATUITO O CON USO GRATUITO DI LOCALI, SPAZI, ATTREZZATURE E MATERIALI) E PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI; 2) PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI AD USO ASSOCIATIVO; 3) PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DI SPAZI ISTITUZIONALI DEL MUNICIPIO LEVANTE.

Su proposta del Presidente, Signor Nerio Farinelli;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 17 comma 5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

- lo Statuto del Comune di Genova ed in particolare l'art. 58 "Principi e funzioni", l'art. 60 "Funzioni dei Municipi", e in particolare il comma 1 punti d) ed f), che attribuiscono ai Municipi rispettivamente funzioni in materia di attività e servizi culturali, sportivi e ricreativi in ambito locale, e funzioni di gestione del patrimonio comunale ad uso sociale, l'art. 68 "Competenze del Consiglio del Municipio", in particolare in tema di promozione della partecipazione dei cittadini e delle associazioni alle attività dei Municipi, e di valorizzazione delle entità culturali e territoriali dei quartieri, nonché in merito alla definizione dei criteri e degli indirizzi per la gestione dei servizi sul territorio;

- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale adottato con delibera C.C. n. 6 del 06/02/2007 e s.m.i., ed in particolare l'art. 8, inerente le funzioni del Consiglio del Municipio, l'art. 50, che disciplina le competenze della Giunta Municipale, gli artt. 56 e 57, che individuano le funzioni assegnate ai Municipi, e l'art. 64 inerente la gestione delle risorse finanziarie gestite dai Municipi;

- il "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 9.11.2010, e s.m.i., ed in particolare il Titolo I, che disciplina finalità, destinatari e tipologie di intervento relative ai vantaggi economici comunque denominati che possono essere erogati dal Comune a soggetti terzi;

Premesso:

che la Giunta Municipale, organo esecutivo del Municipio, esercita le funzioni di competenza in materia di concessione di contributi e patrocini per iniziative promosse ed organizzate autonomamente da Associazioni o Enti, da realizzarsi sul territorio del Municipio, nonché di assegnazione di immobili ad uso associativo, sulla base dei criteri e delle linee guida stabilite dal Consiglio Municipale, organo di programmazione, indirizzo e controllo;

che, pertanto, è opportuno definire linee guida e criteri alle quali la Giunta si dovrà attenere nella concessione dei patrocini gratuiti e con partecipazione finanziaria, per la erogazione di contributi e per l'assegnazione di immobili ad uso associativo;

Preso atto che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2012 è stata istituita la Consulta permanente sul gioco con premi in denaro, ne sono state definite le norme di funzionamento e sono stati elaborati gli indirizzi per la prevenzione della ludopatia;

con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 24/05/2013 è stato approvato il "Regolamento sale da gioco e giochi leciti" il quale, in particolare all'art 2 "Finalità e principi generali" si prefigge diversi obiettivi, tra i quali *"limitare le conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli, nonché la dequalificazione territoriale e del valore degli immobili"*;

il Consiglio del Municipio Levante ha fatto del contrasto alla proliferazione delle sale da gioco uno degli obiettivi prioritari, con l'approvazione di due diverse mozioni nella seduta del 26/02/2013 e 25/07/2013.

Il Municipio Levante ritiene opportuno che i soggetti beneficiari di vantaggi e benefici economici comunque denominati, si impegnino al rispetto dei valori fondamentali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della giustizia, dei diritti umani sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, così come al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art.3, che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Inoltre, i soggetti beneficiari non devono perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni, come indicato dalla Legge 20 giugno 1952, n. 645.

Il Municipio Levante ritiene inoltre opportuno definire criteri volti a privilegiare quei soggetti che si impegnano a contrastare il proliferare del fenomeno del gioco d'azzardo e l'insorgere della ludopatia, in soggetti appartenenti alle "fasce deboli" della popolazione. Anche a tal fine, ritiene opportuno escludere dalla concessione dei benefici e vantaggi economici i soggetti che sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori, che hanno installato apparecchi new slot nella propria sede o, che comunque incoraggino il gioco con vincite in denaro.

Per quanto attiene agli spazi ad uso istituzionale:

Il Municipio Levante, non possedendo risorse sufficienti a sostenere una gestione completamente autonoma e diretta di tutti gli spazi istituzionali che ha in carico, sia dal punto di vista delle risorse finanziarie sia dal punto di vista del personale assegnato, ritiene opportuno e necessario sottoscrivere convenzioni con soggetti terzi di collaborazione nella gestione operativa degli spazi.

In particolare, prendendo atto:

- che negli ultimi anni le Associazioni ANCR- Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e ANPI - Associazione Nazionale Partigiani Italiani - Sezione Gino Tasso, che hanno la propria sede associativa presso il Castello di Nervi, hanno collaborato alla gestione operativa degli spazi del Castello, ed in particolare per le esposizioni nelle sale delle Torre, limitatamente agli orari di apertura della loro sede;

- che la Fondazione Garaventa da diversi anni mette a disposizione a titolo gratuito la propria competenza, contribuendo a dare importante visibilità artistico culturale alle esposizioni presso il Castello di Nervi, per le valutazioni artistiche delle opere limitatamente alle esposizioni presso il Castello,

il Municipio ritiene opportuno proseguire l'attuale collaborazione sia con le Associazioni ANCR - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e ANPI - Associazione Nazionale Partigiani Italiani - Sezione Gino Tasso sia con la Fondazione Garaventa, anche al fine di consentire, rispettivamente, la continuità della gestione operativa degli spazi, e la continuità del calendario delle esposizioni già predisposto per l'anno 2013, demandando la definizione delle collaborazioni in questione ad apposito atto da parte degli organi competenti.

Infine, le attività realizzate direttamente dal Municipio, o da soggetti esterni per conto del Municipio, devono essere ritenute prioritarie ai fini della programmazione dell'utilizzo degli spazi istituzionali rispetto alle attività proposte da privati; in particolare, si conferma la priorità di utilizzo della Sala Spazio 9 quale riferimento per le attività dei Centri Estivi del Comune di Genova, nell'ambito dei Laboratori Educativi Territoriali di cui alla Legge "Turco", nel periodo di vacanza scolastica estiva.

Per quanto attiene alla concessione di patrocini gratuiti e con partecipazione finanziaria:

Il Municipio Levante ritiene opportuno stabilire una periodicità nella ricezione delle richieste di patrocinio, allo scopo di pervenire ad una programmazione almeno stagionale delle attività, sia al fine di offrire alla popolazione del Municipio una proposta complessiva articolata sul territorio, in modo che non si creino sovrapposizioni di offerte analoghe nello stesso periodo, sia al fine di distribuire le risorse finanziarie disponibili (nel caso di patrocinio con partecipazione finanziaria) in modo equo e con criteri oggettivi tra i diversi soggetti richiedenti e tra le diverse unità territoriali urbanistiche che compongono la realtà del Municipio.

Per quanto attiene l'assegnazione di immobili ad uso associativo:

Il Municipio Levante ritiene opportuno favorire le Associazioni/Enti che si impegnano:

- a condividere gli spazi assegnati e/o ad articolare i tempi d'utilizzo degli stessi con altri soggetti richiedenti, sia al fine di rendere maggiormente efficiente l'utilizzo degli spazi, sia al fine di incentivare l'organizzazione di attività in rete tra più soggetti;
- a farsi carico degli interventi di manutenzione ordinaria degli spazi assegnati, ed eventualmente di piccoli interventi di manutenzione straordinaria, anche in regime di volontariato, e sempre previo accordo con l'Area Tecnica del Municipio;
- a sviluppare progetti innovativi e/o che dimostrino elevata capacità di relazione e di costruzione di reti sul territorio municipale.

Visti gli allegati documenti, parte integrante del presente provvedimento, con i quali sono state definite le "Linee guida" relative alle procedure esposte in premessa inerenti la concessione di vantaggi e benefici economici comunque denominati;

Visto l'allegato parere tecnico, espresso dal Segretario generale del Municipio Levante;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE

previa regolare votazione, effettuate con l'assistenza degli scrutatori, che espone il seguente risultato

PRESENTI: 20
VOTANTI: 20
FAVOREVOLI: 19
CONTRARI:
ASTENUTI: 1 (Rossetti LNL)

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) di approvare i documenti, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, come di seguito specificato:

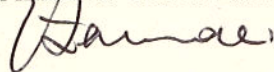
- **Allegato A) - Linee guida per la concessione del patrocinio gratuito o con partecipazione finanziaria, e per l'erogazione di contributi**
- **Allegato B) – Criteri per l'assegnazione di terreni e locali di civica proprietà siti nel territorio del Municipio Levante da destinare ad uso associativo**
- **Allegato C) - Linee guida per l'utilizzo e la gestione degli spazi istituzionali municipali per la realizzazione di attività culturali, sociali e del tempo libero.**

2) di prendere atto che con l'approvazione della presente delibera si intendono decaduti tutti i precedenti provvedimenti della Giunta e del Consiglio Municipale riguardanti la definizione delle Linee guida su quanto in oggetto;

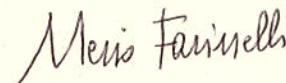
3) di dare mandato all'Ufficio Organi Istituzionali e all'Ufficio Stampa municipale di predisporre ogni opportuna comunicazione a soggetti interni ed esterni ed alla cittadinanza

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma IV del D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO
F. Ammvo Giulio Zannoni



IL PRESIDENTE
Nerio Farinelli



In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 5/11/2013..... sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 47 del 28/10/2013
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD OGGETTO:

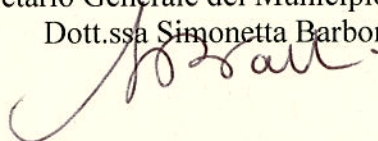
APPROVAZIONE DI LINEE GUIDA: 1) PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI E A TITOLO GRATUITO; 2) PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI AD USO ASSOCIATIVO; 3) PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DI SPAZI ISTITUZIONALI DEL MUNICIPIO LEVANTE

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE
DEL MUNICIPIO LEVANTE

(art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – art. 54 comma 1 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale)

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del Municipio Levante
Dott.ssa Simonetta Barboni



Genova, 25 Ottobre 2013

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO GRATUITO O CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA, E PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DA PARTE DEL MUNICIPIO LEVANTE

L'erogazione di patrocini e contributi è disposta dal Municipio Levante in ottemperanza al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" (D.C.C. n. 90 del 9/11/2010); l'osservanza delle norme del suddetto Regolamento costituisce condizione necessaria di legittimità delle procedure e dei provvedimenti con i quali vengono erogati patrocini e contributi.

Art. 1

DISPOSIZIONI COMUNI : SOGGETTI DESTINATARI DEL BENEFICIO E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei valori fondamentali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della giustizia, dei diritti umani sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, così come al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art.3, che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

I soggetti beneficiari non devono perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni, come indicato dalla Legge 20 giugno 1952, n. 645 .

Destinatari dei benefici oggetto delle presenti linee guida sono i soggetti di cui agli articoli 3 e 32 del citato Regolamento per la promozione di iniziative:

- che valorizzino l'immagine del territorio, la cultura, la storia e le tradizioni, e la multiculturalità;
- che siano a favore dei giovani;
- che siano a tutela dell'ambiente;
- sportive, dello spettacolo e ricreative;
- volte alla protezione civile;
- di contrasto del disagio sociale;
- indirizzate a promuovere la fruizione popolare di ogni tipologia di attività culturale e diffusione della conoscenza.

Possono richiedere il patrocinio gratuito, con partecipazione finanziaria e l'erogazione di contributi, di seguito "richiesta di concessione", i Soggetti del Terzo Settore, come individuati dall'art. 4 della legge regionale 6 dicembre 2012 n. 42, vale a dire:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) le cooperative sociali;
- d) le imprese sociali diverse dalle cooperative sociali;

ALLEGATO A

- e) le società di mutuo soccorso;
- f) le fondazioni, se caratterizzate da prevalenti finalità di interesse generale;
- g) gli istituti di patronato, se caratterizzati da prevalenti finalità sociali di interesse generale;
- h) gli enti e gli organismi facenti capo alle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, se caratterizzati da prevalenti finalità sociali di interesse generale.

Possono, altresì, presentare richiesta di concessione altre tipologie di Enti senza scopo di lucro quali, a titolo non esaustivo, i Centri Integrati di Via ed i Comitati.

Le richieste dei soggetti sopra elencati, di seguito "soggetti", possono essere presentate anche in collaborazione fra loro, mediante l'indicazione di un soggetto capofila.

Art. 2

DISPOSIZIONI COMUNI : CRITERI OSTATIVI ALLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO

Sono esclusi dalla concessione del patrocinio e dalla erogazione di contributi:

- i soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 e s.m.i. (T.U.L.P.S.) nella propria sede o, che comunque incoraggino il gioco con vincite in denaro, o in beni di rilevante valore economico;

Qualora sia accertato che una richiesta di concessione è stata accolta in assenza delle condizioni previste, la Giunta dispone la revoca del provvedimento e non sarà erogata la somma prevista. In caso di revoca della concessione, il soggetto destinatario del provvedimento non può presentare nuova richiesta per i successivi tre anni.

I soggetti a carattere privato che intendano usufruire dei benefici in oggetto devono essere iscritti al Registro Anagrafico di cui all'art. 19 c. 3 dello Statuto, salvo le Associazioni costituite da meno di 1 anno.

Art. 3

PATROCINIO GRATUITO E CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

A) PATROCINIO A TITOLO GRATUITO

La concessione del patrocinio prevede l'apposizione degli stemmi del Comune di Genova e del Municipio Levante su tutto il materiale pubblicitario ed informativo relativo alla iniziativa, con l'obbligo di apporre la dicitura "CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO LEVANTE".

Il soggetto patrocinato beneficia della riduzione del 50% della tariffa sul servizio delle pubbliche affissioni; il materiale da affiggere deve essere realizzato a cura del richiedente. Il Municipio si impegna a pubblicizzare l'iniziativa utilizzando tutti i canali di cui dispone.

Con la concessione del patrocinio, il Municipio può concedere la fruizione di un bene di civica proprietà o di un proprio servizio, ovvero presta un'attività senza corrispettivo o con riduzione dello stesso; l'organizzazione e la titolarità dell'iniziativa rimangono completamente ed esclusivamente a carico del soggetto richiedente.

ALLEGATO A

B) PATROCINIO CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

Il patrocinio con partecipazione finanziaria è concesso nei limiti dei fondi assegnati al Municipio dal Comune.

Al fine di una migliore organizzazione e per garantire una equilibrata ripartizione delle iniziative nelle varie unità urbanistiche, nonché una ottimale ripartizione delle risorse e considerata la vasta gamma delle possibili iniziative da promuovere, il Municipio pubblica avvisi di “manifestazione di interesse” indicativamente:

- nel mese di settembre per le iniziative da svolgersi nel periodo gennaio/marzo
- nel mese di gennaio per le iniziative da svolgersi nel periodo aprile/agosto
- nel mese di giugno per le iniziative da svolgersi nel periodo settembre/dicembre.

Il soggetto beneficiario, una volta realizzata l'iniziativa, è tenuto a presentare il rendiconto delle spese effettivamente sostenute, ai sensi delle disposizioni comunali in materia; unitamente a quest'ultimo, può essere richiesta la presentazione di una scheda di valutazione nella quale sono indicati il numero di partecipanti, l'eventuale tipologia degli stessi e il loro grado di soddisfazione.

Art. 4

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO

E' criterio preferenziale di concessione del patrocinio la progettazione di iniziative in rete fra Associazioni/Enti e, a tal fine, possono essere istituiti tavoli di progettazione.

Nella concessione del patrocinio con partecipazione finanziaria possono essere presi in considerazione in via prioritaria i seguenti elementi:

- gratuità delle attività proposte, pur ammettendo l'eventuale pagamento, da parte dell'utenza, di un modesto contributo a titolo di rimborso spese;
- natura dell'attività proposta dal richiedente, con preferenza per quelle a carattere sostitutivo o integrativo di attività di pubblica utilità;
- entità del contributo richiesto, che non può, di norma, superare il 50% delle spese ritenute ammissibili (solo per iniziative legate alla promozione della cittadinanza attiva ed alla educazione civica e/o legate a celebrazioni ufficiali, la Giunta può erogare un contributo superiore al 50% dei costi previsti, che dovranno essere regolarmente documentati a conclusione dell'iniziativa);
- carattere di originalità e/o di innovatività dell'iniziativa.

E' fatta salva la facoltà della Giunta Municipale di stabilire ulteriori criteri di scelta, che non siano in contrasto con le presenti linee guida, da indicare nell'avviso di manifestazione di interesse.

La concessione del patrocinio prevede l'apposizione degli stemmi del Comune di Genova e del Municipio Levante su tutto il materiale pubblicitario ed informativo relativo alla iniziativa, con l'obbligo di apporre la dicitura “CON IL PATROCINIO CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE DI GENOVA – MUNICIPIO LEVANTE”.

In casi eccezionali, solo per giustificati motivi, le richieste di patrocinio possono essere presentate al di fuori delle scadenze delle manifestazioni di interesse di cui all'art. 3, al più tardi 30 giorni prima della iniziativa, per garantirne una efficace diffusione. La domanda deve contenere la scheda

ALLEGATO A

illustrativa dell'iniziativa che si intende svolgere, con particolare attenzione ai motivi di interesse pubblico che giustifichino la concessione del patrocinio.

Di norma, alle iniziative patrocinate dal Municipio, partecipa almeno un membro della Giunta o un consigliere delegato dalla stessa.

Art. 5 EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

Possono essere concessi contributi a soggetti che sono noti per essersi particolarmente distinti, in collaborazione con il Municipio, in attività di tipo sociale o di Protezione Civile e che abbiano svolto iniziative ritenute significative nelle suddette aree di attività.

ALLEGATO B

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI E TERRENI DI CIVICA PROPRIETA' SITI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO LEVANTE DA DESTINARE AD USO ASSOCIATIVO

L'assegnazione di immobili ad uso associativo rientra nei vantaggi economici di cui agli articoli 1 e 4 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" (D.C.C. n. 90 del 9/11/2010); l'osservanza delle norme del suddetto Regolamento costituisce condizione necessaria di legittimità delle procedure e dei provvedimenti con i quali vengono assegnati gli immobili.

Per la determinazione del canone si applicano le previsioni di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 179/1996 ("Disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo").

Art. 1

SOGGETTI DESTINATARI DEL BENEFICIO E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei valori fondamentali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della giustizia, dei diritti umani sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, così come al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art.3, che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

I soggetti beneficiari non devono perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni, come indicato dalla Legge 20 giugno 1952, n. 645 .

Destinatari del beneficio sono i soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b) del citato Regolamento i soggetti a carattere privato che intendano usufruire del beneficio devono essere iscritti al Registro Anagrafico di cui all'art. 19 c. 3 dello Statuto.

Art.2

CRITERI OSTATIVI ALLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO

In ottemperanza all'art. 21 c. 1 del citato Regolamento, sono esclusi dall'assegnazione degli immobili, in particolare:

- a. i soggetti che non sono costituiti da almeno un anno;
- b. i soggetti i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
- c. i soggetti che, nell'ultimo triennio, sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori;
- d. i soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 e s.m.i. (T.U.L.P.S.) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite in denaro.

ALLEGATO B

Art. 3

CONDIZIONI VINCOLANTI PER LA CONCESSIONE DEL BENEFICIO

Costituiscono condizioni vincolanti per l'assegnazione di immobili:

- a. L'impegno a condividere l'immobile con altri soggetti, compatibilmente con la frequenza di utilizzo ipotizzata o programmata, sulla base di un accordo proposto e/o mediato dal Municipio;
- b. L'impegno a realizzare interventi di manutenzione ordinaria.

Art. 4

CRITERI DI SCELTA PER LA CONCESSIONE DEL BENEFICIO

4.1 FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE/TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA (*ricavabili dallo Statuto o dagli atti/documenti ufficiali dell'Associazione*):

<i>Finalità/Tipologia attività</i>	<i>punteggio</i>
1) Attività di protezione civile	10
2) Politiche sociali, attività educative, di formazione e di aggregazione sociale, socio-sanitarie, assistenziali, di mutuo soccorso e di sostegno per danni da usura ed estorsione, al fine di prevenire ed eliminare situazioni di disagio e di emarginazione	9
3) Attività culturali, sportive, ricreative, di spettacolo, di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e di realizzazione eventi	8
4) iniziative di cooperazione internazionale, solidarietà e pace	8
5) Attività di cittadinanza attiva, di sostegno e tutela dei diritti individuali e civili	8
6) Attività di promozione di servizi e valorizzazione del tessuto urbano ed economico	7
7) Attività a tutela dell'ambiente e delle specie animali	7

NB: Possono essere indicate al massimo n. 2 attività prevalenti; il punteggio conseguito dal richiedente sul criterio n. 1 è costituito dalla somma dei singoli punteggi attribuiti alle attività.

4.2 ANZIANITA' DI ISCRIZIONE AL REGISTRO ANAGRAFICO

- Maggiore di un anno 2 punti
- Minore di un anno 0 punti

ALLEGATO B

4.3 COLLABORAZIONE CON IL MUNICIPIO NELLE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI

- Maggiore di un anno e costante 4 punti
- Maggiore di un anno e non costante 2 punti
- Minore di un anno 0 punti

4.4 DISPONIBILITA' A INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI LIEVE ENTITA' (con tipologia e pianificazione di spesa da definire consensualmente e inserire nel contratto)

- Si 2 punti
- No 0 punti

4.5 POSSESSO DI IMMOBILI

- sul territorio del Municipio
 - a) di proprietà -4 punti
 - b) in locazione a canone di mercato -1 punti
 - c) in concessione a canone agevolato da Comune o altri enti pubblici -2 punti
 - d) non in possesso di immobili 0 punti
- in altri territori
 - a) di proprietà -4 punti
 - b) in locazione a canone di mercato -1 punti
 - c) in concessione a canone agevolato da Comune o altri enti pubblici -2 punti
 - d) non in possesso di immobili 0 punti

4.6 CONTRIBUTI ECONOMICI O ALTRI VANTAGGI ECONOMICI PERCEPITI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO (si intendono sovvenzioni e contributi periodici, o comunque di rilevante entità, non quelli legati a singole iniziative o manifestazioni)

- non percezione 2 punto
- percezione 0 punti

4.7 CRITERI INERENTI LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO OVVERO DELL'ATTIVITA' CHE SI INTENDE SVOLGERE NELL'IMMOBILE (punteggio max complessivo 6 punti):

Sono presenti ampie e consolidate relazioni sul territorio	Da 0 a 3 punti
Prevede attività di rete con altri soggetti del territorio (indicare quali soggetti e per quali progetti)	Da 0 a 3 punti

ALLEGATO B

4.8 TERRITORIO NEL QUALE L'ATTIVITA' VIENE SVOLTA

- territorio del Municipio 3 punti
- altri territori 0 punti

Documentazione da allegare alla richiesta:

1. bilancio o rendiconto economico degli ultimi due anni
2. scheda di documentazione sulle attività associative dell'ultimo biennio
3. scheda di documentazione relativa alle iniziative promosse dal Municipio alle quali si è collaborato nell'ultimo biennio
4. scheda progetto contenente gli elementi che consentano di operare la valutazione di cui al punto 4.7.

**LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE
DEGLI SPAZI ISTITUZIONALI MUNICIPALI
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
CULTURALI, SOCIALI E DEL TEMPO LIBERO**

Il Municipio Levante intende favorire e promuovere la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini, anche mediante la realizzazione sul proprio territorio di attività culturali, sociali e del tempo libero (esposizioni di opere di vario genere, convegni e seminari, dibattiti e conferenze, laboratori e corsi, attività ludico aggregative ed eventi vari), nell'ottica di una equilibrata distribuzione delle iniziative proposte nei quartieri e nelle unità urbanistiche nelle quali è articolato il territorio municipale.

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei valori fondamentali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà, della giustizia, dei diritti umani sanciti dal Trattato sull'Unione Europea e dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, così come al rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare dall'art.3, che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". I soggetti beneficiari non devono perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni, come indicato dalla Legge 20 giugno 1952, n. 645 .

Art. 1 - Oggetto

Le presenti linee guida disciplinano lo svolgimento a titolo gratuito di attività e iniziative nelle strutture istituzionali del Municipio Levante non destinate ad uffici e non utilizzate per ragioni di servizio; sono esclusi dalla presente disciplina gli immobili destinati all'uso associativo, individuati annualmente con Delibera di Giunta Comunale ed oggetto di autonoma disciplina.

Gli immobili del Municipio soggetti alle presenti linee guida sono pertanto i seguenti:

- Sala Spazio IX: situata in Via Marco Sala, n. 81-83 r., costituita come da planimetria agli atti dell'ufficio tecnico
- Castello di Nervi*, situato in Passeggiata Anita Garibaldi, n. 22, costituito come da planimetria agli atti dell'ufficio tecnico.

Art. 2 – Attività e iniziative

Gli spazi istituzionali possono essere utilizzati per attività e iniziative che non siano in contrasto con le presenti linee guida, e in particolare per iniziative a carattere privato, e per quelle a carattere commerciale o politico.

Le iniziative proposte devono essere aperte a tutta la cittadinanza indistintamente e senza limitazione alcuna e devono essere realizzate a titolo gratuito, esclusi, eventualmente, nel caso dei laboratori, i costi per il materiale occorrente, a carico dei fruitori.

ALLEGATO C

Art. 3 – Gestione degli spazi

Il Municipio individua tra i dipendenti assegnati agli uffici municipali un Funzionario Responsabile della gestione di ogni immobile, e che sia identificato quale referente per la gestione dei rapporti con i soggetti utilizzatori.

Al momento dell'assegnazione dei locali a soggetti terzi tra il Responsabile municipale e il soggetto referente della singola iniziativa è sottoscritto un verbale di consegna temporanea dei locali e delle chiavi, nel quale tra l'altro si manleva il Municipio per danni o eventuali asportazioni di oggetti e opere appartenenti a privati.

**La fruizione del locale soprastante la terrazza, indicato in planimetria con la lettera ..., assegnato dal Municipio ad uso associativo, avverrà secondo i criteri per l'utilizzo degli spazi istituzionali, o in ottemperanza alle norme per l'utilizzo degli spazi associativi, a seconda che sia utilizzato rispettivamente dal Municipio o dall'associazione assegnataria.*

Nel verbale di consegna il referente dell'iniziativa si impegna e si assume la responsabilità in relazione a :

- non effettuare copia delle chiavi
- utilizzare correttamente gli spazi messi a disposizione dal Municipio, osservando le norme ed i regolamenti vigenti
- osservare le norme in materia di sicurezza, delle quali deve dichiarare di aver preso visione, insieme al piano di evacuazione, in particolare quelle relative all'afflusso del pubblico ed ai presidi antincendio
- provvedere al ripristino di eventuali danneggiamenti, anche involontari e/o causati da terzi, a materiali e arredi, verificatisi nel periodo di utilizzo dei locali. A tale scopo verrà effettuato sopralluogo congiunto preventivo e successivo per la presa visione dello stato dei luoghi, del quale si dà atto nel verbale di consegna.

Art. 4 - Programmazione delle attività e degli eventi

Per la realizzazione delle attività presso gli spazi sopracitati è predisposta, per ogni spazio, una programmazione almeno semestrale, che individui i soggetti promotori e/o realizzatori, il tipo di evento, la data di svolgimento e la tipologia di fruitori.

La programmazione delle attività è preventivamente deliberata dalla Giunta Municipale almeno 60 giorni prima del primo evento programmato, per consentire una tempestiva ed adeguata promozione sul territorio, nonché per consentire l'attivazione nei tempi richiesti delle procedure legate ad eventuali permessi e/o autorizzazioni, ove previsti. Eventuali variazioni al programma deliberato devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile, che ne informerà la Giunta Municipale.

Gli eventi e le attività realizzate direttamente dal Municipio, o da soggetti esterni per conto del Municipio, hanno la priorità nella programmazione rispetto alle richieste di soggetti privati.

Art. 5 – Proposte e istanze

Le proposte di attività ed iniziative da realizzare presso gli spazi in oggetto dovranno pervenire in forma scritta e corredate da adeguata documentazione, e dovranno essere presentate al Municipio Levante almeno 90 giorni prima della predisposizione del programma semestrale. Mediante comunicazione sul sito municipale la cittadinanza sarà informata in relazione ai tempi di predisposizione del programma.

Le proposte dovranno essere corredate:

ALLEGATO C

- dall'indicazione del soggetto o dei soggetti organizzatori e realizzatori dell'attività/iniziativa
- dal progetto di fattibilità dell'evento con programma dettagliato (nel caso di eventi) ovvero descrizione e dettaglio delle opere da esporre, e curriculum dell'espositore nel caso di mostre.

La promozione, con le modalità e i mezzi consentiti dalle norme in materia, è esclusivamente a carico dei soggetti realizzatori; la promozione e la pubblicizzazione a mezzo di locandine e/o altro materiale informativo è a carico del singolo richiedente, che dovrà preventivamente ottenere il benestare del Municipio Levante prima della diffusione. Tutto il materiale pubblicitario dovrà contenere gli stemmi del Comune di Genova e del Municipio Levante, e riportare espressamente l'indicazione "spazio concesso gratuitamente dal Municipio Levante".

E' inoltre consentito, nell'ambito della programmazione, l'utilizzo degli spazi in oggetto, con preferenza per la Sala Spazio 9, per la realizzazione di iniziative proposte da Associazioni del territorio finalizzate alla promozione delle loro attività.

Nella Sala Spazio 9 esposizioni e mostre sono inserite in programmazione soltanto se presentate nell'ambito del progetto "Centro Studi per la Ricerca Sorica del Municipio Levante", approvato con delibera della Giunta Municipale n. 14 del 09/04/2013.

Art. 6 - Forme di collaborazione per la gestione delle attività e delle iniziative

Per la predisposizione dei programmi da realizzarsi nelle singole strutture e dei calendari delle esposizioni, e in particolare per la valutazione delle richieste di esposizioni di opere artistiche pervenute da espositori singoli o associati, il Municipio Levante può avvalersi a fini collaborativi della competenza artistica, prestata a titolo gratuito da parte di Associazioni, Fondazioni, altri Enti, singoli cittadini, o gruppi di volontariato, previa sottoscrizione di specifica convenzione.

Art. 7 - Forme di collaborazione per la gestione operativa degli spazi

Per la gestione operativa degli spazi istituzionali il Municipio Levante può avvalersi a fini collaborativi dell'opera, prestata a titolo gratuito da parte di Associazioni, Fondazioni, altri Enti, singoli cittadini, o gruppi di volontariato, previa sottoscrizione di specifica convenzione